



Comune di Abbiategrasso

CONSULTA INTERCULTURALE

Servizi sociali, istruzione, cultura

VERBALE

In data 16 febbraio 2026, alle ore 21.00, nella sala consiliare del Castello Visconteo si è riunita la Consulta Interculturale per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Festa delle culture 2026
2. Varie ed eventuali

PRESENTI

Cognome	Nome	Ruolo
Paolucci	Simone	Presidente
Abregu	Francisca Lopez	Vicepresidente
Bartolucci	Fabio	Delegato del Sindaco
Bartolucci	Sara	Consulta Giovani
Bianchi	Alessandro	Consulta Sportiva
Boarin	Gina	Ass. La Tribù
Carnaghi	Anna	Lule
Del Bò	Elena	Paroikia
De Paoli	Marco	Consulta Sportiva
Diop	Azzena	Ass. Senegalese
Fall	Ndeje Fatou	Ass. Senegalese
Lovotti	Barbara	Ics via Palestro
Mereghetti	Gianni	Portofranco
Migliavacca	Silvia	Scuola Terzani
Ortiz	Maritza	Santa Rosa da Lima
Troiano	Christian	Consulta Giovani
Vitale Lollo	Patrizia	Paroikia

Apres la seduta il Presidente Paolucci che comunica all'assemblea di aver incontrato, poco prima della riunione, alcune rappresentanti dell'Associazione Santa Rosa da Lima, che hanno manifestato la loro disponibilità all'adesione alla consulta interculturale. Da tempo



Comune di Abbiategrasso

si auspicava l'ingresso dell'Associazione S. Rosa e si dà quindi il benvenuto ad una delegata dell'associazione.

Paolucci conferma la volontà di intercettare e coinvolgere attivamente nuove realtà territoriali anche al di fuori di quelle più conosciute. Sebbene alcune interlocuzioni risultino più complesse di altre, l'impegno nel consolidare questa rete inclusiva rimane costante.

L'obiettivo della serata è riprendere la pianificazione della Giornata contro le discriminazioni del 21 marzo e della Festa delle Culture prevista per il 16 maggio. Riguardo il festival del 21 marzo, il Presidente ufficializza l'avvenuta assegnazione del fondo erogato dal Bando Ministeriale UNAR a Lule, promotrice dell'evento.

Paolucci cede la parola ad Anna Carnaghi, delegata Lule, per un'illustrazione dei prossimi passaggi operativi. Carnaghi spiega che il finanziamento UNAR permette di declinare le attività proposte su più livelli.

Sono stati infatti programmati laboratori didattici nelle scuole, anche nei giorni antecedenti l'evento indicativamente dal 16 al 20 marzo, calibrati per ogni fascia d'età. Per le scuole superiori sono previsti incontri con autori migranti; per l'infanzia e le primarie è stato ideato "Diverso da chi", un percorso condotto da mediatori linguistico-culturali che utilizza fiabe e racconti dal mondo per stimolare empatia e curiosità.

Viene esposto il programma previsto della giornata. L'evento avrà inizio intorno 10:30 con i saluti istituzionali del Comune e del Tavolo Intercultura.

La mattinata sarà dedicata al laboratorio "Narrando i continenti", laboratorio di fiabe e storytelling interculturale per bambini della scuola dell'infanzia;

Sempre nella mattinata è previsto anche il Corso di Italiano per stranieri, over 65, che sarà uno spazio di apprendimento linguistico legato alla cittadinanza attiva.

Per la pausa pranzo si è pensato a degustazioni probabilmente con le specialità indiane e i piatti senegalesi proposti dallo staff del C.I.Q che è un'associazione socio-culturale.

Non mancherà la cucina nostrana curata con dagli Alpini e dagli Amici della Cappelletta.

Le attività proseguiranno nel pomeriggio con una Tavola Rotonda intorno alle ore 15:00 con Enti del territorio e Tavolo Intercultura;

Seguiranno un Laboratorio di danze tradizionali a cura del Teatro Arca di Noè;

e l'iniziativa Vai Trap in programma alle Ore 16.00 circa. Si tratta di un laboratorio musicale dedicato ai giovani, 14-18 anni, per la produzione di contenuti digitali e musicali.



Comune di Abbiategrasso

Infine la Biblioteca Umana, di cui si è ampiamente discusso nelle sedute precedenti, con mediatori e autori migranti che condivideranno le proprie storie come fossero “libri parlanti”.

La giornata si concluderà con una Jam session aperta al pubblico e Concerti Live, Live painting e DJ set in Auditorium con il contributo delle Associazioni Sunugal e Arca di Noè.

La giornata del 21 marzo – precisa Paolucci - può essere vista anche come tappa intermedia e un'occasione strategica per traghettare la cittadinanza all'evento del 16 maggio.

La scadenza del 16 maggio – aggiunge Paolucci – non è imminente, ma sono previsti solo altri due o al massimo tre incontri prima della festa, di conseguenza si rende necessario definire fin da ora le modalità operative e il calendario dettagliato delle iniziative in progetto e se necessario, ci si può incontrare anche al di fuori delle sedute serali programmate della Consulta Interculturale, insieme alle Consulte Giovani e Sport.

È stato già predisposto un comunicato ufficiale da trasmettere alle scuole per coordinare la raccolta degli strumenti richiesti per i laboratori e altro, che dovrà concludersi entro la settimana precedente al 21 marzo. Ciò consentirà una gestione ottimale dei materiali, che verranno esposti presso gli spazi dell'Annunziata corredati da didascalie esplicative. I criteri non devono essere rigidi, ogni plesso scolastico parteciperà secondo le proprie possibilità.

Quindi per il 21 marzo il programma sembra già sufficientemente definito, anche per quanto riguarda la promozione antecedente l'evento. Se per le scuole i canali interni sono già attivati, la cittadinanza deve essere informata con almeno tre settimane di anticipo per garantire una partecipazione adeguata, realizzando materiale informativo dedicato.

Aggiunge Paolucci che, sebbene il bando sia stato aggiudicato alla cooperativa Lule, l'iniziativa nasce in un'ottica di co-progettazione e condivisione dei lavori con la Consulta Interculturale e le Consulte giovani e sport.

Ribadisce l'importanza della tempistica della comunicazione degli eventi alla cittadinanza, che deve partire con il giusto anticipo. Tutti i presenti confermano la massima disponibilità a collaborare e a predisporre un materiale promozionale (volantino/invito) da preparare fin da ora anche in assenza del programma definitivo.

Il Presidente ricorda all'assemblea che l'importanza di queste giornate per l'integrazione. Il Presidente chiede poi un riscontro, di ciò che si è fatto, ai gruppi di lavoro



Comune di Abbiategrasso

Per quanto riguarda il percorso del corteo, questa settimana è previsto l'incontro con la Polizia Locale per illustrare il tracciato e definirne i dettagli.

Si mostra al pc un grafico del percorso ipotizzato per il corteo.

L'ipotesi di passaggio nella zona della Folletta è stata accantonata per via dell'attraversamento ferroviario che potrebbe risultare pericoloso. Quindi principalmente il percorso partirebbe dal parco dell'Amicizia proseguirebbe per via Legnano, si arriverebbe poi verso la chiesa di San Pietro, si percorre il corso San Pietro e ci si dirige verso Piazza Marconi, dove ci sarebbe una prima tappa.

Da lì si procede verso la scuola elementare Margherita di Savoia, dove ci si incontrerebbe con altre scuole, si va poi verso il corso San Martino e il corso Matteotti e si arriva infine a Piazza Castello, dove è previsto l'incontro con le istituzioni

Si è cercato di conciliare la praticità e la sicurezza ma anche di passare in punti maggiormente frequentati, in modo da dare più visibilità possibile al corteo

Il Presidente, sottolinea che comunque tutto il percorso sarà oggetto di un'attenta valutazione da parte della Polizia Locale, per evitare criticità. La durata del percorso sarà di circa un ora. Paolucci ricorda che il corteo si svolgerà nella giornata di sabato, giorno non scolastico, quindi la vicinanza ai plessi scolastici non è vincolante e i ragazzi si possono tranquillamente trovare nei punti a loro più comodi

Il Presidente osserva che sarebbe meglio un unico tragitto per evitare troppa dispersione. Organizzare due cortei che si uniscono in un punto intermedio è una sfida, soprattutto essendo la prima volta che si realizza questo evento. La preoccupazione principale è la partecipazione: il successo dipende dal coinvolgimento attivo. Se si dividono le forze su due percorsi, il rischio è che ci siano poche persone da una parte e poche dall'altra o poche da una parte e troppe dall'altra.

Un percorso unico, magari con punti di confluenza intermedi dove le persone possono aggregarsi lungo il tragitto, sembra essere la soluzione migliore. Resta comunque fermo il principio che l'obiettivo primario è l'inclusione: il percorso, concordato nei dettagli con i vigili per essere compatibile con il traffico cittadino, deve toccare i punti nevralgici della città, evitando di limitarsi al solo centro storico, abitualmente protagonista degli eventi. Paolucci rassicura l'assemblea sulla tempistica, precisando che il progetto è tuttora in fase di elaborazione e resta ampia la possibilità di rimodulare ancora il tragitto del corteo.



Comune di Abbiategrasso

Si parla successivamente dei laboratori e delle iniziative in programma. Come già anticipato, in serata, il 16 maggio, si terrà il concerto dell'Associazione Elikia nella piazza antistante il Castello, così da garantire la massima partecipazione. Non sono previsti posti a sedere e si è pensato anche alle norme di sicurezza. In caso di maltempo, l'evento si sposterà, per ovvi motivi logistici, presso lo spazio Fiera.

Relativamente alla programmazione tra il corteo della mattinata e l'evento serale (il concerto), Paolucci ribadisce che siamo in fase di progettazione.

L'Associazione degli Albanesi ha proposto una dimostrazione di balli tipici, con appuntamenti ripetuti nel pomeriggio. Parallelamente, i rappresentanti dell'Associazione Santa Rosa da Lima hanno confermato il loro interesse a partecipare con uno spazio espositivo dedicato al legame tra la comunità latino-americana e la città di Abbiategrasso. Saranno definiti in seguito i dettagli su laboratori culturali, gastronomici e sensoriali legati alle regioni d'origine.

Si conferma la volontà di prediligere le location all'aperto, salvo imprevisti meteorologici, così da garantire una maggiore visibilità e intercettare il flusso spontaneo dei passanti, ma – dice Paolucci - si valuteranno di volta in volta le soluzioni più consone alle diverse esigenze.

Al momento non sono stati definiti vincoli rigidi, ad eccezione per i sotterranei del castello, richiesti dalle scuole: trattandosi di tre sale di ampie dimensioni, sarà possibile suddividere gli spazi per accogliere più realtà contemporaneamente. Si invitano le associazioni a manifestare quanto prima le proprie necessità logistiche per definire l'assegnazione delle aree e assegnare il materiale necessario. Per la prossima riunione, l'obiettivo è disporre di una planimetria dettagliata per stabilire la collocazione di stand, laboratori e zone dedicate al gioco.

Paolucci ipotizza che l'inaugurazione istituzionale si terrà tra le 11:00 e le 11:30 in Piazza Castello. Si potrebbe optare per un'apertura continuata degli stand o per una pausa a fine mattinata, riprendendo le attività nel primo pomeriggio. Per mantenere la continuità, si propone di organizzare un pranzo al sacco comunitario, che favorisca la socializzazione tra famiglie e gruppi giovanili presenti.

Le attività specifiche (come laboratori o la "biblioteca umana") verranno inserite in un cronoprogramma puntuale, preferendo la fascia pomeridiana (dalle 15:30 in poi) che dovrebbe offrire maggiore partecipazione.

Paolucci sta coordinando l'organizzazione del concerto con i musicisti e il team tecnico, che si occuperà anche del service audio. A breve sarà definito l'esatto posizionamento del palco che sarà poi utilizzato anche per i successivi eventi estivi.

Un ulteriore ambito di lavoro riguarda la progettazione e strutturazione degli spazi esterni destinati alle attività ludiche e motorie.



Comune di Abbiategrasso

La Sig.ra Abregu propone la realizzazione di una sorta di passaporto delle culture, concepito come uno strumento per agevolare la partecipazione alle varie iniziative con il rilascio di timbri. Si è coinvolto Fatou per la progettazione grafica. L'idea viene approvata dall'assemblea, ritenendo il passaporto un buon incentivo per stimolare la partecipazione, specialmente tra i più giovani. Fatou ha già provveduto a portare delle bozze visive, che sono sottoposte all'attenzione della Consulta.

Il punto problematico – rimarca il Presidente - riguarda la somministrazione di cibi e bevande. Per poter realizzare tale progetto, è necessario chiedere le necessarie autorizzazioni alle autorità di competenza, anche nel caso si decida di ricorrere ad un catering esterno o di coinvolgere gli alpini, come proposto anche dalla Lule.

Ad oggi – osserva Paolucci - siamo in stand by. È indispensabile valutare con rigore la fattibilità dell'iniziativa, assicurando anche la dotazione necessaria di tavoli e sedie

In merito ai giochi all'aperto, la prof.ssa Paoletti dell'Istituto Alessandrini, presente, conferma la massima disponibilità da parte degli studenti delle classi superiori a collaborare.

Si ricorda che i giochi previsti prevedono due tipologie: da tavolo e sportivi, coinvolgendo nello stesso modo maschi e femmine senza pregiudizi di genere. In alcune culture infatti, le donne hanno sempre ruoli marginali anche nei giochi e nelle attività sportive. Paolucci, a tal proposito, suggerisce di consultare anche la Commissione Pari opportunità.

Per quanto riguarda lo sport, nell'ultimo incontro si è discusso della possibilità di intercettare i giocatori di cricket direttamente al campo di allenamento.

Il problema principale resta il calendario delle associazioni sportive: a marzo molte società, sono nel pieno delle attività (campionati ecc).

Anche l'atletica è difficilmente coinvolgibile per via delle gare in corso. Bene anche orientarsi sugli sport individuali, come le arti marziali, che è anche una specialità tipica delle culture asiatiche.

Tornando alla biblioteca umana, si sottolinea l'importanza di promuoverne la visibilità presso la cittadinanza. A tal fine, è stata ipotizzata la creazione di un volantino multilingue che ne illustri i servizi, il patrimonio librario e le attività disponibili. Si pensa di garantire l'accesso alla struttura per tutta la giornata del 16 maggio.

Rispetto alla realizzazione del volantino, sono state presentate diverse bozze grafiche tra le quali verrà selezionata la versione definitiva.



Comune di Abbiategrasso

Paolucci chiede a Fatou di proiettare tramite pc, le bozze realizzate ed illustrare le ipotesi di loghi da inserire nel volantino. La scelta è difficile sono tutti molto belli.

La sig.ra Abregu sottolinea l'importanza della traduzione del volantino: l'inglese e il francese sono imprescindibili, mentre l'arabo e lo spagnolo sono consigliati essendo molto parlati ad Abbiategrasso.

Aggiunge anche che, confrontandosi con uno degli operatori all'ingresso della biblioteca, ha rilevato la carenza di testi in lingua straniera. Tale mancanza limita di fatto l'accesso alla lettura e la frequenza della biblioteca da parte dei cittadini stranieri.

Paolucci evidenzia l'importanza di un coordinamento con i servizi bibliotecari, quindi è opportuno condividere con loro, la bozza del volantino per raccogliere eventuali integrazioni.

Ormai per il 21 marzo, i tempi di elaborazione per il materiale sono ristretti, quindi il testo si configurerà come un invito generale all'evento, senza dettagliarne i singoli appuntamenti della giornata.

Al momento non è previsto l'utilizzo di canali social dedicati. Paolucci propone quindi di avvalersi delle pagine istituzionali del Comune, sottolineando come l'impiego di piattaforme, quali Facebook, risulterebbe strategico per intercettare il pubblico giovanile.

Paolucci sollecita la promozione dell'evento su tutti i profili disponibili, considerando anche il sito 'Abbiategrasso da vivere'. Abregu puntualizza nuovamente l'importanza di organizzare un corteo colorato, invitando le scuole a realizzare cartelloni vivaci.

In chiusura, il Presidente assegna ai gruppi il compito di definire con precisione, entro la prossima riunione, la collocazione degli spazi espositivi e le eventuali necessità logistiche (tavoli, sedie, bacheche) per laboratori o altre attività, così da garantire i tempi necessari al reperimento dei materiali."

Le prossime riunioni in calendario saranno il 23 marzo e il 13 aprile ma nulla vieta di inserire altre date, ad esempio il 27 marzo o il 27 aprile.

La seduta si chiude alle ore 23.00

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Simone Paolucci

Dott.ssa Chiara Ottolini



SIMONE PAOLUCCI
13.10.2026 08:36:11
GMT+02:00